

VareseNews

Parlano gli eletti

Pubblicato: Giovedì 17 Aprile 2008

Ritorno a Villa Recalcatti a suon di voti per Franco Binaghi e Pietro Castiglioni, new entries Fabrizio Bianchi ed Emanuele Antonelli. Questo il verdetto del voto provinciale che da Busto Arsizio manda a Varese quattro rappresentanti tutti in quota PdL. Se infatti la Lega ha duellato sul filo del rasoio, a livello provinciale, con il nuovo soggetto voluto da Berlusconi, a Busto Arsizio la roccaforte berlusconiana ha tenuto bene, sempre sopra il 30 per cento, tenendo un Carroccio in crescita a distanza di qualche punto. Binaghi nella passata consigliatura presiedeva la commissione istruzione, di cui anche il fomigoniano Castiglioni faceva parte. Bianchi, 31enne impegnato con l'azienda di famiglia, è una *new entry* assoluta – ha "ereditato" il seggio che fu di Gianfranco Bottini. Antonelli, 48 anni, commercialista, non aveva fin qui ricoperto cariche elettive.

Franco Binaghi: «il voto rafforza l'asse PdL-Lega, sia pure con l'ultima componente in crescita. L'impegno è stato premiato da un risultato politico di valore, nel mio collegio (zona San Michele ndr) siamo passati da essere il 13° al 4° quanto a voti per il PdL. Sui contenuti, per il Sud della provincia vedo alcuni interventi e tematiche da seguire, penso ad esempio al polo sportivo e scolastico di Beata Giuliana, all'ampliamento del liceo artistico. Ma serve anche creare un liceo musicale a Busto e uno psicopedagogico per l'area Busto-Castellanza, che manca – gli studenti oggi vanno a Tradate per questo indirizzo. Necessario per anche il piano trasporti provinciale, che per il sud provincia prevede a breve una gara d'appalto, e anche per la questione rifiuti bisognerà subito mettersi al lavoro».

Fabrizio Bianchi: «Voglio rimboccarmi le maniche e dimostrare a chi m ha eletto con tanti voti – e non era scontato – che sono capace e rispetto gli impegni presi. Sono all'inizio, mi orienterò fra i vari ambiti d'attività, diciamo che quello del marketing territoriale potrà essere fra questi, abbiamo un territorio molto bello e da valorizzare nel Varesotto. Per questo va continuato il lavoro intrapreso sotto la Giunta Reguzzoni. Il lavoro sul campo della Lega ha pagato, complimenti quindi al presidente Dario Galli. Nel mio piccolo vorrei impegnarmi perchè alle prossime tornate elettorali il PdL possa ottenere un consenso ancora più solido».

Emanuele Antonelli: «Un buon risultato davvero. Per me questa è una cosa nuova, devo imparare tutto. Mi intendo ovviamente soprattutto di economia, ma anche campi come la gestione dell'ambiente mi interessano molto. Ho verificato in campagna elettorale, nel mio collegio di sant'Anna-Beata-Santi Apostoli, che ci sono tanti problemi da affrontare, alcuni grandi, altri che davvero richiederebbero uno sforzo minimo. So bene che in politica le cose sono complicate, ma essendo una persona pragmatica, come dicono sia anche il neopresidente Galli, sceglierò campi in cui possa agire nel concreto e portare risultati tangibili ai miei elettori».

Pietro Castiglioni: «È l'istruzione il settore in cui vorrei tornare a contribuire, se questa sarà la decisione condivisa a livello di gruppo consiliare. L'anno scorso abbiamo lavorato bene, poi con la nuova legge regionale in materia si aprono nuovi spazi di libertà educativa. Sono soddisfatto per la risposta degli elettori, che anche questa volta hanno inviato a Varese quattro consiglieri della nostra parte politica. Importante il risultato ottenuto dalla Lega, che sarà da

valutare attentamente».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it